**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**“Don Lorenzo Milani”**

**Via Achille Montanucci 138**

**Civitavecchia (Roma)**

**Piano di lavoro annuale di Geografia classe 3°**

**A.S. 20\_\_/20\_\_**

**Prof.**

**Presentazione della classe:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Numero alunni** | **Maschi** | **Femmine** | **Ripetenti** | **BES** |
|  |  |  |  |  |

**Analisi della situazione di partenza:**

**Tipologia della classe:**

|  |  |
| --- | --- |
| * **Vivace**
 |  |
| * **Tranquilla**
 |
| * **Problematica**
 |
|  |

**Fasce di livello individuate da**

|  |
| --- |
| * **prove d’ingresso**
 |
| * **osservazioni sistematiche**
 |
| * **griglie di osservazione**
 |
| * **informazioni fornite dalle elementari**
 |

|  |  |
| --- | --- |
| **Alta ( voto 10-9)** **Alunni che mostrano impegno costante, partecipazione attiva, metodo di lavoro autonomo** |  |
| **Medio-alta ( voto 8-7)** **Alunni che mostrano impegno adeguato, partecipazione attiva, metodo di lavoro efficace** |  |
| **Sufficiente (voto 6)****Alunni che mostrano conoscenze e abilità sufficienti o quasi, necessitano di chiarimenti e hanno difficoltà nel metodo di studio.** |  |
| **Bassa ( voto 5-4)****Alunni che mostrano impegno scarso, mancanza di partecipazione, metodo di lavoro da acquisire** |  |

**NUCLEI FONDANTI**

* I principali ambienti del pianeta
* Aspetti socioeconomici, religiosi, culturali della popolazione mondiale con particolare riferimento a problematiche attuali (sviluppo, sottosviluppo, migrazione, urbanizzazione, globalizzazione, distruzione delle risorse e degrado ambientale)
* Contenuti extraeuropei: aspetti fisici e antropici

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ E RISULTATI ATTESI** | **CONOSCENZE** |
| Saper riconoscere gli elementi delle attività umane che modificano il paesaggio e gli aspetti economici del territorio. Saper riconoscere gli elementi del paesaggio e collocarsi sul territorioSaper leggere carte geografiche e tematiche, immagini satellitari e del paesaggio, schemi e tabelle statisticheSaper raccogliere e organizzare le informazioni da testi differenti dal testo di base tra cui l'atlante geografico per costruire un ipertesto interdisciplinare con tematiche geografiche e di educazione ambientaleRiflettere su alcune problematiche ambientali quali la globalizzazione, il nord e il sud del mondo, le migrazioni, la povertà, l'effetto serra, la desertificazione...Riconoscere le parole chiave della materia, conoscendone il significato e saperle utilizzare in maniera appropriata nell'esposizione scritta e oraleSaper organizzare lo studio in maniera sistematica individuando gli elementi essenziali di un testo e approntando tecniche di memorizzazione, schematizzazione ed esposizione a breve, medio e lungo termine  | Conoscere e rispettare realtà socio-culturali diverse.Riflettere sulle norme che regolano la vita sociale e sui fondamentali diritti-doveri del cittadino.Confrontare e riflettere sulle differenze tra diverse realtà geografiche.Saper costruire cartine, grafici e tabelle.Comprende in che modo l’uomo utilizza e modifica e l’ambiente e come, a sua volta, ne viene influenzato | Comprensione dei fondamenti delle istituzioni della vita socialeComprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specificiSaper cogliere il significato globale e individuare le informazioni principali di un testoConfrontare due o più fatti, individuando analogie e differenzeConoscere gli aspetti e le norme di vita sociale, civile, ecc relativamente all'epoca storica studiata  |

**Obiettivi specifici di apprendimento:**

* Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l’utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall’alto.
* Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
* Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
* Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
* Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all’Italia, all’Europa e agli altri continenti.
* Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.
* Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica

**Obiettivi minimi**

* Saper leggere carte geografiche e tematiche, schemi e tabelle
* Saper individuare, riconoscere e organizzare le informazioni essenziali
* Riconoscere alcune problematiche ambientali e maturare un'opinione personale
* Saper esporre in maniera sufficientemente chiara, corretta e personale
* Saper organizzare in modo adeguato il proprio metodo di studio

**MEZZI E STRUMENTI**

* Libro di testo
* Uso di schede e/o materiale (schemi, riassunti e mappe concettuali) predisposto dal docente
* Lavori individuali, in coppie di aiuto e di gruppo secondo adeguate tecniche didattiche
* Uso di mezzi audiovisivi
* Pc con pacchetto Office e Lim con collegamento ad internet (visione di filmati e documentari relativi agli argomenti trattati in classe)
* Visite ed uscite didattiche

**CONTENUTI**

**Libro di testo: *Geografia mi piace 3 – Mondo: paesaggi, popolazione, economia*; Gli Stati. Luisa Morelli e Rosa Scelne, Mursia**

Unità 1: Struttura della terra, vulcani, terremoti e movimenti della terra

Unità 2: Climi e ambienti naturali

Unità 3: Il popolamento del pianeta

Unità 4: La globalizzazione

Unità 5: Problemi e risorse del nostro millennio

Unità 6: I continenti

* America
* Asia
* Africa
* Oceania
* Artide e Antartide

**METODOLOGIA**

Più che privilegiare una metodologia assoluta, si cercherà di utilizzare una pluralità di metodologie per stimolare nell'alunno le sue potenzialità e capacità. Gli alunni impareranno a fare operazioni di sintesi mediante l’elaborazione di schemi, mappe e appunti. La discussione in classe costituirà un momento fondamentale di riproposta critica dei contenuti per offrire le adeguate integrazioni e gli opportuni approfondimenti. Si cercherà di instaurare un rapporto di collaborazione tra gli alunni, anche attraverso il lavoro di gruppo, al quale si affiancherà il lavoro individuale per una maggiore interiorizzazione dei contenuti. La didattica partirà sempre dal recupero delle conoscenze e, attraverso progressive sollecitazioni, porterà ad allargare, chiarire e strutturare le esperienze più immediate per rivolgersi, in seguito, con maggior sicurezza, verso realtà lontane nel tempo e nello spazio; privilegerà le conversazioni, i dibattiti.

**STRATEGIE DI INTERVENTO:**

Si procederà inizialmente con lezione di tipo frontale. Seguirà poi la lezione dialogata per la presentazione dei contenuti fondamentali. Si passerà alla creazione di mappe concettuali per avere una visione completa del contesto storico preso in considerazione.

La lezione frontale, per la presentazione degli argomenti, sarà alternata al dialogo con gli allievi e alla lettura di testi, per stimolare curiosità e attenzione e facilitare una migliore comprensione dei temi oggetto di analisi.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La formulazione della valutazione terrà conto non solo dei dati raccolti nelle verifiche, ma scaturirà dalle osservazioni sistematiche condotte dal docente, tenendo conto dei seguenti parametri:

· Livelli di partenza

· Impegno e partecipazione

· Metodo di lavoro

· Organizzazione e utilizzo delle conoscenze

· Risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza

**VERIFICHE**

La verifica è un indispensabile strumento per valutare i progressi didattici dell’alunno e per renderlo consapevole del proprio percorso formativo.

Le prove, sistematiche e periodiche, avverranno sia attraverso interrogazioni, per favorire la corretta esposizione orale, sia mediante prove scritte:

* Domande vero-falso, a scelta multipla, a completamento e corrispondenza;
* Lavori prodotti individualmente o in gruppo (cartelloni, ipertesti, ecc.) costituiranno momento di verifica.
* Verifica del materiale, dei quaderni e del metodo di studio
* Questionari al termine delle unità didattiche

**DESCRITTORI DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO**

|  |  |
| --- | --- |
| **VALUTAZIONI** | **INDICATORI** |
| 10 | Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e proprie riflessioni, utilizzando il linguaggio specifico.Riconosce e descrive i processi storici. |
| 9 | Sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti e proprie riflessioni, utilizzando il linguaggio specifico.Coglie i momenti fondamentali dei processi storici. |
| 8 | Sa esporre le conoscenze acquisite, cogliendo la relazione causa-effetto con un linguaggio appropriato. |
| 7 | Sa esporre le conoscenze discretamente riconoscendo in modo essenziale relazioni causa-effetto e utilizzando parzialmente il linguaggio specifico. |
| 6 | Sa esporre le conoscenze in modo meccanico, operando collegamenti e confronti e utilizzando il linguaggio specifico solo se guidato. |
| 5 | Possiede parziali conoscenze riconoscendo con difficoltà i nessi causa-effetto con un linguaggio poco appropriato. |
| 4 | Possiede conoscenze minime e troppo frammentarie per operare collegamenti e utilizzare il linguaggio specifico. |

Per quanto riguarda l’insegnamento dell’educazione Civica si fa riferimento al documento Piano di lavoro annuale di Cittadinanza e Costituzione, inserito all’interno della piattaforma Microsoft Teams.

Civitavecchia Prof.